



Comunicato stampa

FATTURATO A 183,6 MILIONI DI EURO (+1,9%) – UTILE NETTO A 11,6 MILIONI DI EURO (+10,0%)

Consiglio di Amministrazione Piquadro S.p.A.

**Approvato il progetto di bilancio di esercizio al 31 marzo 2025
e il bilancio consolidato al 31 marzo 2025.**

- **Fatturato consolidato** relativo all'esercizio chiuso al 31 marzo 2025, pari a **183,6 milioni di Euro (+1,9%** rispetto all'esercizio fiscale chiuso al 31 marzo 2024);
- **EBITDA: 31,4 milioni di Euro** rispetto ai 32,0 milioni al 31 marzo 2024;
- **EBITDA *adjusted*¹: 19,3 milioni di Euro** rispetto ai 19,6 milioni registrati al 31 marzo 2024;
- **EBIT: 16,4 milioni di Euro** in **crescita** di circa 1,5 milioni di Euro rispetto ai 14,8 milioni al 31 marzo 2024 (**+10,4%**);
- **Utile Netto Consolidato: 11,6 milioni di Euro**; in **crescita** di circa il 10,0% rispetto ai 10,5 milioni di Euro registrati al 31 marzo 2024;
- **Posizione Finanziaria Netta**: negativa e pari a (30,2) milioni di Euro comprensivo di circa 43,1 milioni di Euro di debiti finanziari derivanti dall'applicazione del principio contabile dell'IFRS 16;
- **Posizione Finanziaria Netta *adjusted*¹: positiva e pari a 12,9 milioni di Euro** (positiva per 16,8 milioni di euro al 31 marzo 2024).

Silla di Gaggio Montano, 16 giugno 2025 – Piquadro S.p.A, società attiva nell'ideazione, produzione e distribuzione di articoli di pelletteria con i marchi Piquadro, The Bridge e Lancel, ha approvato in data odierna il progetto di bilancio relativo all'esercizio 1° aprile 2024 – 31 marzo 2025 e il bilancio consolidato al 31 marzo 2025.

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2025 ha registrato un fatturato pari a 183,6 milioni di Euro, in **incremento** dell' **1,9%** rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente chiuso a 180,3 milioni di Euro.

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi delle vendite consolidate per *brand*, espressi in migliaia di Euro, per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2025 e raffrontati con l'esercizio chiuso al 31 marzo 2024:

Ripartizione dei ricavi per brand

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Ricavi delle vendite 31 marzo 2025	%(*)	Ricavi delle vendite 31 marzo 2024	%(*)	Var. % 25 vs 24
PIQUADRO	79.649	43,4%	81.492	45,2%	(2,3)%
THE BRIDGE	35.109	19,1%	34.124	18,9%	2,9%
LANCEL	68.852	37,5%	64.653	35,9%	6,5%
Totale	183.610	100,0%	180.269	100,0%	1,9%

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite

¹ Con l'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16, a partire dal 1° aprile 2019, viene introdotto un nuovo trattamento contabile delle locazioni, che genera un significativo effetto su EBITDA, EBIT, Capitale investito netto, Posizione Finanziaria netta e Flusso di cassa generato dall'attività operativa. Per questo motivo, nel presente comunicato vengono anche riportati i saldi "*adjusted*" delle suddette grandezze al fine di rendere maggiormente comparabili, anche da un punto di vista industriale, i dati del 31 marzo 2025 con quelli dei periodi precedenti.



Con riferimento al marchio Piquadro, i ricavi registrati nell'esercizio fiscale 2024/2025 chiuso al 31 marzo 2025 risultano pari a **79,6 milioni** di Euro in decremento del (2,3)% rispetto all'analogo periodo chiuso al 31 marzo 2024. Le vendite nel canale *DOS* hanno registrato un **incremento** dello **0,9%**, quelle nel canale *e-commerce* una **crescita** del **2,2%**. Le vendite nel canale *wholesale* hanno registrato un decremento del (4,5)% impattate dalle difficoltà legate al trasporto marittimo che hanno determinato rallentamenti nella catena di fornitura.

Con riferimento al marchio **The Bridge**, i ricavi registrati nell'esercizio fiscale 2024/2025 chiuso al 31 marzo 2025 risultano pari a **35,1 milioni** di Euro in **aumento** del **2,9%** rispetto all'analogo periodo chiuso al 31 marzo 2024. Le vendite nel canale *wholesale* hanno registrato un **incremento** del **2,3%** e quelle nel canale *DOS* una **crescita** del **6,5%**.

I ricavi delle vendite realizzati dalla **Maison Lancel** registrati nell'esercizio fiscale 2024/2025 chiuso al 31 marzo 2025 risultano pari a **68,8 milioni** di Euro in **crescita** del **6,5%** rispetto all'analogo periodo chiuso al 31 marzo 2024. Le vendite nel canale *wholesale* hanno registrato un **incremento** del **2,8%** e quelle nel canale *DOS* una **crescita** dell' **8,7%** (**+12,8%** la **crescita** a parità di numero di negozi).

La tabella che segue indica, in migliaia di Euro, la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

Ripartizione dei ricavi per area geografica

(in migliaia di Euro)	Ricavi delle vendite 31 marzo 2025	%(*)	Ricavi delle vendite 31 marzo 2024	%(*)	Var. % 25 vs 24
Italia	84.275	45,9%	86.112	47,8%	(2,1)%
Europa	93.438	50,9%	87.030	48,3%	7,4%
Resto del Mondo	5.897	3,2%	7.127	4,0%	(17,2)%
Totale	183.610	100,0%	180.269	100,0%	1,9%

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite

Dal punto di vista geografico il Gruppo Piquadro ha registrato, al 31 marzo 2025, un fatturato di **84,3 milioni** di Euro nel **mercato italiano** pari al 45,9% del fatturato totale di Gruppo (il 47,8% delle vendite consolidate al 31 marzo 2024) in diminuzione del (2,1)% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2023/2024.

Nel mercato europeo il Gruppo ha registrato, al 31 marzo 2025, un fatturato di **93,4 milioni** di Euro, pari al 50,9% delle vendite consolidate (il 48,3% delle vendite consolidate al 31 marzo 2024) in aumento del 7,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2023/2024.

Nell'area geografica extra europea (denominata "Resto del mondo") il Gruppo Piquadro ha registrato un fatturato di **5,9 milioni** di Euro, in diminuzione di circa 1,2 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2023/2024. Il decremento è in gran parte attribuibile alle dinamiche del mercato nell'area extra europea e alle chiusure dei negozi della Maison Lancel in Cina (effetto di circa 600 migliaia di Euro).

Il Gruppo Piquadro ha registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2025 un **EBITDA positivo di circa 31,4 milioni** rispetto al dato registrato al 31 marzo 2024 pari a 32,0 milioni di Euro.

L'EBITDA *adjusted*¹, definito come EBITDA al netto degli impatti derivanti dall'applicazione del principio contabile dell'IFRS16, **risulta pari a 19,3 milioni di Euro** rispetto ai 19,6 milioni di Euro registrati nel corso dell'esercizio al 31 marzo 2024.



L'EBITDA *adjusted*¹ del marchio Piquadro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2025 è pari a 9,9 milioni di Euro rispetto ai 14,6 milioni di Euro del 31 marzo 2024; il decremento è in gran parte ascrivibile alla diminuzione del fatturato, in particolare quello relativo al canale wholesale, derivante dalle difficoltà legate al trasporto marittimo che hanno determinato rallentamenti nella catena di fornitura, ai maggiori costi per trasporti relativi all'importazione dei prodotti finiti, a maggiori investimenti nel marketing oltre che ad un incremento della componente relativa al costo del lavoro.

L'EBITDA *adjusted*¹ del marchio The Bridge nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2025 è pari a 6,0 milioni di euro contro i 5,6 milioni di Euro al 31 marzo 2024 **(+8,0%)** ed è in gran parte ascrivibile agli effetti dell'aumento del fatturato; l'EBITDA *adjusted*¹ della Maison Lancel nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2025 è pari a 3,5 milioni di euro contro il dato negativo di circa (0,6) milioni di Euro al 31 marzo 2024. Tale incremento è attribuibile principalmente alla crescita del fatturato, in particolare nel canale retail, oltre al completamento delle attività di efficientamento nei costi di gestione della Maison.

Il Gruppo Piquadro ha registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2025 un EBIT di circa 16,4 milioni di euro in miglioramento di circa 1,5 milioni di euro rispetto al dato registrato al 31 marzo 2024 pari a 14,8 milioni di Euro **(+10,4%)**.

Il Gruppo Piquadro ha registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2025 un Utile Netto di Gruppo di circa 11,6 milioni di Euro in miglioramento di circa 1,1 milioni di Euro rispetto a quanto registrato al 31 marzo 2024 **(+10,0%)**.

I principali indicatori economico-finanziari del Gruppo al 31 marzo 2025 e al 31 marzo 2024 sono di seguito riportati:

Indicatori economici e finanziari (in migliaia di Euro)	31 marzo 2025	31 marzo 2024	Variazione % marzo 25 vs marzo 24
Ricavi delle vendite	180.610	180.269	+1,9%
EBITDA	31.370	31.987	(1,9)%
EBITDA <i>adjusted</i> ¹	19.262	19.622	(1,8)%
EBIT	16.371	14.883	+10,4%
Utile / (Perdita) ante imposte	15.265	14.559	+4,8%
Utile / (Perdita) del Gruppo	11.584	10.528	+10,0%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	15.494	18.001	(13,9)%
Posizione Finanziaria Netta <i>adjusted</i> ^{1*}	12.898	16.817	(23,3)%
Posizione Finanziaria Netta*	(30.156)	(23.774)	(26,8)%
Patrimonio Netto	68.838	64.715	+6,4%

*variazione positiva significa miglioramento della PFN.

Si evidenziano di seguito i principali indicatori di redditività relativi ai bilanci chiusi al 31 marzo 2025 e al 31 marzo 2024:

Indice di Redditività	Composizione indice	31 marzo 2025	31 marzo 2024	var %
Return on sales (R.O.S.)	EBIT/Ricavi netti delle vendite	8,92%	8,23%	8,36%
Return on Investment (R.O.I.)	EBIT/Capitale investito netto	16,54%	16,76%	(1,34)%
Return on Equity (R.O.E.)	Utile dell'esercizio/Patrimonio Netto	16,83%	16,27%	3,44%



Il Gruppo, a fronte di una crescita del fatturato netto dell'1,9%, è riuscito a migliorare la redditività delle vendite (R.O.S) che registra un incremento di oltre l'8%, passando dall'8,23% al 31 marzo 2024 al 9% circa al 31 marzo 2025, ad aumentare la redditività complessiva (R.O.E) di circa il 3% e infine, a mantenere sostanzialmente stabile l'efficienza operativa (R.O.I.) al 17% al 31 marzo 2025.

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Piquadro, nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2025 è risultata negativa e pari a 30,2 milioni di Euro. L'impatto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 è stato pari a circa 43,1 milioni di Euro con segno negativo rispetto a circa 40,6 milioni di Euro con segno negativo al 31 marzo 2024. Tale incremento è ascrivibile principalmente al rinnovo e stipula di alcuni contratti di locazione relativi agli store gestiti dal Gruppo.

La Posizione Finanziaria Netta *adjusted*¹, del Gruppo Piquadro, positiva e pari a circa 12,9 milioni di Euro, si confronta con il dato positivo di 16,8 milioni di Euro della Posizione Finanziaria Netta *adjusted*¹ registrata al 31 marzo 2024. La variazione della Posizione Finanziaria Netta *adjusted*¹ è stata determinata da investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie per circa 5,0 milioni di Euro, da acquisto di azioni proprie per circa 0,7 milioni di Euro, dal pagamento dei dividendi dalla Capogruppo di 7 milioni di Euro e da un free cash-flow positivo, al netto delle tasse, di circa 13,6 milioni di Euro e da utilizzi temporanei di capitale circolante al servizio della crescita pari a 4,9 milioni.

Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta determinata secondo i criteri dell'ESMA (in base allo schema previsto dal Richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021):

(in migliaia di Euro)	PFN Adj ¹			
	PFN al 31 Marzo 2025	al 31 Marzo 2025	PFN al 31 Marzo 2024	al 31 Marzo 2024
(A) Disponibilità liquide	32.612	35.093	35.093	35.093
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0
(C) Altre attività finanziarie correnti	63	392	392	392
di (D) Liquidità (A) + (B) + (C)	32.675	32.675	35.485	35.485
(E) Debito finanziario corrente	(25.949)	0	(20.983)	0
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(11.804)	(11.804)	(9.708)	(9.708)
(G) Debiti commerciali e altri debiti correnti	(87)	(87)	0	0
(H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(37.840)	(11.891)	(30.691)	(9.708)
(I) Indebitamento finanziario corrente netto (H) - (D)	(5.165)	20.784	4.794	25.777
(J) Debito finanziario non corrente	(21.847)	(4.742)	(25.337)	(5.729)
(K) Strumenti di debito	0	0	0	0
(L) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(3.144)	(3.144)	(3.231)	(3.231)



(M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(24.991)	(7.886)	(28.568)	(8.960)
(N) Totale Indebitamento Finanziario (I) + (M)	(30.156)	12.898	(23.774)	16.817

“In un contesto economico e geopolitico complesso e instabile, il Gruppo Piquadro ha dimostrato ancora una volta la propria capacità di resilienza. Siamo soddisfatti di aver chiuso l’esercizio al 31 marzo 2025 con una crescita del fatturato pari all’1,9% e un utile netto in aumento di circa il 10%, risultati che confermano la solidità delle nostre strategie di medio-lungo periodo.” **afferma Marco Palmieri, Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo Piquadro.** *“Particolarmente rilevante il ritorno al profitto di Maison Lancel, che testimonia il buon esito del percorso di riposizionamento e razionalizzazione intrapreso. Allo stesso modo, The Bridge ha registrato ottime performance reddituali, confermando la forza del marchio e la validità del modello di gestione. Piquadro, pur in presenza di una contrazione della redditività, ha saputo affrontare con determinazione criticità legate a tensioni geopolitiche che hanno influito sulla logistica e su alcune aree strategiche della catena del valore. L’impatto è stato amplificato da una profonda ristrutturazione industriale e commerciale, e da un incremento dei costi nell’area digitale, necessari per dotarci di una struttura informativa più robusta e pronta a raccogliere le sfide dei prossimi anni. I primi due mesi dell’esercizio in corso, pur caratterizzati da grande variabilità e straordinaria incertezza, mostrano segnali incoraggianti, in particolare nel canale business to consumer, dove si osserva una crescita interessante sia nel retail fisico che nell’e-commerce. Il Gruppo prosegue dunque con fiducia nel percorso di evoluzione intrapreso, con l’obiettivo di rafforzare il posizionamento dei propri marchi e aumentare la creazione di valore per tutti gli stakeholder.”*

Risultati della Capogruppo Piquadro S.p.A.

La Capogruppo ha registrato ricavi netti di vendita nell’esercizio chiuso al 31 marzo 2025 pari a circa **77,0 milioni di Euro** rispetto ai ricavi registrati nell’esercizio precedente pari a circa 79,0 milioni di Euro al 31 marzo 2024.

L’**EBITDA** della Capogruppo si attesta a circa 13,9 milioni di Euro al 31 marzo 2025, (17,8 milioni di Euro al 31 marzo 2024).

L’**EBIT** della Capogruppo al 31 marzo 2025 risulta pari a 8,0 milioni di Euro (12,8 milioni di Euro al 31 marzo 2024).

Il **Risultato netto** registrato dalla Capogruppo nell’esercizio chiuso al 31 marzo 2025 risulta pari a circa 5,9 milioni di Euro (10,7 milioni di Euro al 31 marzo 2024).

La **Posizione Finanziaria Netta** della Capogruppo al 31 marzo 2025 è negativa e pari a 21,3 milioni di Euro, con una variazione negativa di circa 11,1 milioni di euro (negativa e pari a 10,2 milioni di Euro al 31 marzo 2024) in gran parte ascrivibile all’aumento dell’impatto del debito finanziario generato dall’applicazione del principio contabile IFRS 16.

La **Posizione Finanziaria Netta adjusted** della Capogruppo al 31 marzo 2025 risulta negativa e pari a (2,3) milioni di Euro, rispetto al valore registrato al 31 marzo 2024 che era positivo e pari a 4,4 milioni di Euro.

Outlook 2025/26

L’esercizio chiuso al 31 marzo 2025 ha dimostrato ancora una volta la forza del Gruppo in un contesto di grande volatilità qual è stato l’anno appena trascorso. Il Gruppo ha portato a compimento il risanamento della Maison Lancel che, per la prima volta dall’acquisizione, ha registrato risultati



economici tutti positivi, ed ha continuato nel percorso di grande valorizzazione dei *brand* Piquadro e The Bridge.

Nell'attuale scenario economico il management del Gruppo ritiene di poter ancora registrare tassi di crescita superiori a quelli registrati nell'esercizio appena trascorso sfruttando gli elementi distintivi di tutti e tre i brand, e facendo leva sia sulla ricerca e sviluppo sia sulla costante attenzione al consumatore. Il management del Gruppo confida quindi di poter ottenere performance migliorative a livello di profittabilità economica e di generazione di cassa anche contando sulla solidità finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione di Piquadro S.p.A. proporrà alla prossima Assemblea, fissata per il 28 luglio 2025 alle ore 11,00 in prima convocazione presso la sede sociale di Piquadro S.p.A., e per il 29 luglio 2025, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, (i) di destinare integralmente l'utile di esercizio, pari ad Euro 5.885.529 a pagamento di un dividendo, il cui importo unitario sarà definito sulla base delle azioni in circolazione, tenuto conto delle azioni proprie; (ii) di distribuire un dividendo straordinario, mediante distribuzione di quota parte della "riserva per utili indivisi", pari ad Euro 1.114.471, il cui importo unitario sarà definito sulla base delle azioni in circolazione, tenuto conto delle azioni proprie, per un totale pari ad Euro 7 milioni.

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal **6 agosto 2025** (record date il giorno 5 agosto 2025 mediante stacco della cedola n. 16 in data 4 agosto 2025).

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. In particolare, l'indicatore alternativo presentato è l'EBITDA (margine operativo lordo) definito come l'Utile d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito dell'esercizio. Con riguardo agli schemi di bilancio contenuti nel comunicato, si precisa che si tratta di dati per i quali non è ancora stata completata l'attività di revisione.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Piquadro S.p.A., Dottor Roberto Trotta, attesta – ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 2 del D. Lgs. 58/1998 (TUF) – che l'informativa contabile relativa ai dati al 31 marzo 2025, come riportati nel presente comunicato stampa, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il bilancio consolidato ed il bilancio separato al 31 marzo 2025 sono oggetto di revisione contabile e la relazione sulla gestione e quella sul governo societario e sugli assetti proprietari sono oggetto di verifiche da parte della società di revisione, in corso di completamento.

Relazione sulla Remunerazione e sui compensi corrisposti

Il Consiglio di Amministrazione ha in data odierna approvato la Relazione sulla Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF e delle disposizioni di attuazione emanate da Consob. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di presentare e sottoporre alla deliberazione vincolante della prossima Assemblea degli Azionisti la Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione, che illustra la Politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche per l'esercizio che chiuderà al 31 marzo 2025 nonché alla deliberazione consultiva e non vincolante dell'Assemblea degli Azionisti la Sezione Seconda della Relazione relativa ai compensi corrisposti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 123-*ter*, commi 3 *bis* e 6, del TUF.

Relazione sulla Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione ha, sempre in data odierna, approvato la Relazione sulla Corporate Governance per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2025, contenente le informazioni sull'adesione da parte della Società al Codice di Corporate Governance delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. e le ulteriori informazioni richieste dalla normativa vigente.



Convocazione dell'Assemblea

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data odierna ha inoltre deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 28 luglio 2025 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 luglio 2025, per provvedere, oltre che all'approvazione del Bilancio al 31 marzo 2025, anche a:

- deliberare sulla proposta di destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di riserve disponibili;
- nominare gli Amministratori ed il Presidente per gli esercizi sociali 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 nonché determinare l'importo complessivo per la remunerazione degli stessi Amministratori;
- nominare il Collegio Sindacale e il Presidente per gli esercizi sociali 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 nonché determinare degli emolumenti del Collegio Sindacale stesso;
- conferire l'incarico di revisione legale dei conti relativo agli esercizi da 2025/2026 a 2033/2034;
- conferire l'incarico di attestazione della conformità della Rendicontazione di sostenibilità per gli esercizi 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028;
- esprimere il voto vincolante sulla Sezione Prima e non vincolante sulla Sezione Seconda della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3 bis e 6, del TUF e a
- deliberare sulla proposta autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla alienazione di azioni proprie.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea sarà pubblicato, a cura della Società, ai sensi di legge e di statuto in data 17 giugno 2025, sul sito *internet* della Società www.piquadro.com nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "eMarket STORAGE" accessibile all'indirizzo www.emarketstorage.com. L'estratto dell'avviso di convocazione sarà pubblicato in data 17 giugno 2025, su un quotidiano a tiratura nazionale.

Nomina dei nuovi organi sociali

Si fa presente che hanno diritto di presentare le liste il Consiglio di Amministrazione uscente nonché gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, risultino titolari di azioni rappresentative di almeno l'2,5% del capitale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Per ulteriori informazioni sulla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si rinvia a quanto indicato nella relazione illustrativa sul relativo punto all'ordine del giorno, redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Conferimento in carico di revisione – Attestazione di conformità

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato inoltre di sottoporre all'Assemblea di conferimento di un nuovo incarico di revisione legale dei conti novennale relativo agli esercizi dal 2025/2026 al 2033/2034 nonché dell'incarico di attestazione della conformità della Rendicontazione di sostenibilità per gli esercizi 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Azioni proprie

La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione dell'Assemblea al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie ha principalmente la finalità di stabilizzare il titolo della



Società e di sostegno della liquidità ma anche quella di consentire di costituire, ove il Consiglio di Amministrazione ne ravvisasse la necessità, un magazzino titoli – per l'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società - ai sensi della prassi di mercato n. 2 di cui alla Delibera Consob 16839/2009 nonché in relazione (i) a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114bis del TUF, a favore, tra l'altro, di amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategiche, managers e dipendenti della Società o di società dalla stessa controllate e (ii) a piani di assegnazione gratuita di azioni a favore, tra l'altro, di amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategiche, managers e dipendenti della Società o di società dalla stessa controllate.

La proposta del Consiglio di Amministrazione, ove approvata dall'Assemblea, prevede che il Consiglio di Amministrazione stesso sia autorizzato all'acquisto di azioni proprie nel numero massimo consentito dalla legge, per un periodo di 12 mesi dalla data di autorizzazione – ossia fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 marzo 2026 – mediante utilizzo delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Le suddette operazioni potranno essere effettuate, in una o più volte, acquistando azioni, ai sensi dell'art. 144-bis comma 1, lettera b, del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ai sensi dell'art. 132, comma 3, del TUF o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione. Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;
- il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 10% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse con riferimento all'attività di sostegno della liquidità di cui alla prassi di mercato n. 1 della Delibera Consob 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite.

La proposta del Consiglio di Amministrazione prevede anche l'autorizzazione alla vendita, in una o più volte, delle azioni proprie eventualmente acquistate, al corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione, non inferiore del 20% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

L'autorizzazione alla alienazione è richiesta all'Assemblea, in egual modo, a far data dalla delibera dell'Assemblea degli azionisti del 28 luglio 2025 ovvero del 29 luglio 2025, senza limiti temporali.

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse in relazione all'attività di sostegno della liquidità del mercato, di cui al punto 1 della delibera Consob 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite.

La Società detiene al 13 giugno 2025 n° 2.769.450 azioni proprie pari al 5,5389% del capitale sociale; le società controllate non detengono alcuna azione della Società.



Autovalutazione Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione comunica che, ai sensi della Norma Q.1.1 delle “Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate predisposte dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nella versione entrata in vigore il 28 aprile 2018”, il Collegio Sindacale ha svolto un processo di autovalutazione con riferimento all'esercizio 2024/2025. Per maggiori dettagli e per gli esiti del già menzionato processo di autovalutazione si rinvia al paragrafo 14 della Relazione sulla corporate governance e gli assetti proprietari che verrà resa disponibile al pubblico nei modi e tempi di legge.

Documenti

La Relazione finanziaria annuale (comprensiva tra l'altro della relazione sulla gestione, del progetto di bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato al 31 marzo 2025) e la Relazione sul governo societario saranno messi a disposizione del pubblico, presso la Sede legale della Società, sul sito internet www.piquadro.com nella sezione Investor Relations nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato “eMarket STORAGE” accessibile all'indirizzo www.emarketstorage.com - nei termini di legge.

La Relazione degli amministratori sulla richiesta di autorizzazione da parte dell'Assemblea all'acquisto e alla alienazione di azioni proprie sarà diffusa con le modalità previste dalla normativa applicabile – e dunque, tra l'altro, sul sito internet www.piquadro.com nella sezione Investor Relations - contestualmente alla diffusione della relazione sui punti all'ordine del giorno (art. 125-ter del TUF) e comunque nei termini di legge.

La Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF sarà diffusa nei tempi e con le modalità previste dalla normativa applicabile – e dunque, tra l'altro, resa consultabile sul sito internet www.piquadro.com nella sezione Investor Relations - nei termini di legge.

Allegati

Situazione Patrimoniale Finanziaria, Conto Economico riclassificato per il consolidato e per la Capogruppo Piquadro S.p.A. I dati riportati non sono stati ancora certificati e sono assoggettati alla verifica conclusiva del Collegio Sindacale di Piquadro S.p.A.

Disclaimer

Questo comunicato contiene alcune dichiarazioni previsionali in particolare nella sezione “Outlook 2025/2026”. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per la loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di incertezza. Tali dichiarazioni si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non è possibile fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, inclusi la volatilità ed il deterioramento dei mercati, le variazioni nei prezzi delle materie prime e delle lavorazioni, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti delle normative e del contesto istituzionale sia in Italia che all'estero, e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Il presente comunicato stampa, emesso il 16 giugno 2025 è stato redatto ai sensi del Regolamento Emittenti. Lo stesso è a disposizione del pubblico presso Borsa Italiana S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato “eMarket STORAGE” accessibile all'indirizzo www.emarketstorage.com e sul sito internet della società www.piquadro.com nella Sezione “Investor Relations”.



Dati economico-finanziari di sintesi e definizione degli indicatori alternativi di performance (Iap)

Il Gruppo Piquadro utilizza gli Indicatori alternativi di performance (Iap) al fine di trasmettere in modo più efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. In accordo con gli orientamenti pubblicati il 5 ottobre 2015 dall'European securities and markets (Esma/2015/1415) e in coerenza con quanto previsto dalla comunicazione Consob 92543 del 3 dicembre 2015, sono di seguito esplicitati il contenuto e il criterio di determinazione degli Iap utilizzati nel presente bilancio.

- L'EBITDA (Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il Management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponderabili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile di periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito di periodo.
- L'EBITDA *adjusted* è definito come l'EBITDA con esclusione degli impatti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.
- L'EBIT – Earning Before Interest and Taxes è l'Utile di periodo al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.
- La Posizione Finanziaria Netta ("PFN") utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative della situazione patrimoniale finanziaria, così come previsto dal Richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021. Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, Società di leasing e di factoring, quota non corrente di debiti commerciali e altri debiti.
- La Posizione Finanziaria Netta *adjusted* ("PFN *adjusted*") è definita come la Posizione Finanziaria Netta escludendo gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.
- Il Ros cioè il risultato operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.
- Il Roi, cioè il rendimento del capitale investito netto, è dato dal rapporto tra il Margine operativo netto e il capitale investito netto ed è espresso in percentuale. Questo indicatore è utilizzato come financial target nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e intende misurare la capacità di produrre ricchezza tramite la gestione operativa e quindi di remunerare il capitale proprio e quello di terzi.
- Il Roe, cioè il rendimento del capitale proprio, è dato dal rapporto tra l'utile netto e il patrimonio netto ed è espresso in percentuale. Questo indicatore è utilizzato come financial target nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e intende misurare la redditività ottenuta dagli investitori a titolo di rischio.

**Gruppo Piquadro**

Il Gruppo Piquadro opera nel settore degli accessori in pelle attraverso i marchi Piquadro, The Bridge e Lancel. Capisaldi per i tre brand sono la cura per i dettagli e la qualità della lavorazione e dei pellami ma il prodotto Piquadro si distingue per un design innovativo e un contenuto tecnologico, quello The Bridge esalta il sapore vintage della lavorazione artigianale toscana e infine le collezioni Lancel incarnano l'allure parigina di una maison fondata nel 1876. Le origini del Gruppo Piquadro risalgono al 1987 quando Marco Palmieri, oggi Presidente, fondò la sua azienda in provincia di Bologna, dove tuttora ha sede il quartier generale. La rete distributiva si estende su oltre 50 paesi nel mondo e conta su 171 punti vendita che includono 90 boutique a insegna Piquadro (57 in Italia e 33 all'estero di cui 50 DOS-directly operated stores e 40 in franchising), 15 boutique a insegna The Bridge (15 in Italia e di cui 13 DOS-directly operated stores e 2 in franchising) e 66 boutique a insegna Lancel (57 in Francia e 9 all'estero di cui 60 DOS-directly operated stores e 6 in franchising). Il fatturato consolidato del Gruppo, relativo all'esercizio 2024/2025 chiuso al 31 marzo 2025, è pari a 183,6 milioni di Euro. Dall'ottobre 2007 Piquadro S.p.A. è quotata alla Borsa Italiana.

Piquadro S.p.A.

Ufficio relazioni con i media

Paola Di Giuseppe

Tel +39 02 37052501

paoladigiuseppe@piquadro.com**Piquadro S.p.A.**

CFO & Investor relator

Roberto Trotta

Tel +39 0534 409001

investor.relator@piquadro.com



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA – CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2025	31 marzo 2024
ATTIVO		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobilizzazioni immateriali	2.296	1.694
Avviamento	4.658	4.658
Attività per diritto d'uso	40.825	37.996
Immobilizzazioni materiali	12.563	12.447
Immobilizzazioni finanziarie	2	2
Crediti verso altri	1.506	1.770
Imposte anticipate	3.772	3.637
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	65.621	62.203
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	43.079	37.255
Crediti commerciali	38.115	36.108
Altre attività correnti	7.242	7.995
Attività per strumenti finanziari derivati	63	392
Crediti tributari	2.293	898
Cassa e disponibilità liquide	32.612	35.092
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	123.404	117.740
TOTALE ATTIVO	189.025	179.943



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA – CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2025	31 marzo 2024
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni	1.000	1.000
Altre riserve	(2.084)	(1.623)
Utili indivisi	57.338	53.810
Utile dell'esercizio del Gruppo	11.584	10.528
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	68.838	64.715
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi	0	0
Utile/(perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	68.838	64.715
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti finanziari	4.742	5.729
Debiti verso altri finanziatori per contratti di <i>leasing</i>	17.105	19.608
Altre passività non correnti	4.821	5.481
Fondo benefici a dipendenti	3.134	3.251
Fondi per rischi ed oneri	3.014	2.816
Passività per imposte differite	0	0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	32.816	36.885
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti finanziari	11.804	9.708
Debiti verso altri finanziatori per contratti di <i>leasing</i>	25.949	20.983
Passività per strumenti finanziari derivati	0	0
Debiti commerciali	38.418	35.533
Altre passività correnti	9.131	9.053
Debiti tributari	2.069	3.065
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	87.371	78.342
TOTALE PASSIVO	120.187	115.227
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	189.025	179.943



CONTO ECONOMICO – CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	12 mesi al 31 marzo 2025	% sui Ricavi	12 mesi al 31 marzo 2024	% sui Ricavi	Var % 31 marzo 2025 vs 31 marzo 2024
RICAVI					
Ricavi delle vendite	183.610	98,26%	180.269	97,16%	1,85%
Altri proventi	3.246	1,74%	5.276	2,84%	(38,48)%
TOTALE RICAVI (A)	186.856	100,00%	185.545	100,00%	0,71%
COSTI OPERATIVI					
Variazione delle rimanenze	(5.809)	(3,11)%	(268)	(0,14)%	2067,54%
Costi per acquisti	40.537	21,69%	35.593	19,18%	13,89%
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	76.429	40,90%	73.841	39,80%	3,50%
Costi per il personale	42.913	22,97%	42.554	22,93%	0,84%
Ammortamenti e svalutazioni	15.494	8,29%	18.001	9,70%	(13,93)%
Altri costi operativi	921	0,49%	991	0,53%	(7,06)%
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	170.485	91,24%	170.712	92,01%	(0,13)%
RISULTATO OPERATIVO (A-B)	16.371	8,76%	14.833	7,99%	10,37%
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari	1.254	0,67%	1.824	0,98%	(31,25)%
Oneri finanziari	(2.360)	(1,26)%	(2.098)	(1,13)%	12,49%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(1.106)	(0,59)%	(274)	(0,15)%	303,65%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	15.265	8,17%	14.559	7,85%	4,85%
Imposte sul reddito	(3.681)		(4.031)		(8,68)%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	11.584		10.528		10,03%
attribuibile a:					
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO	11.584		10.528		
INTERESSI DI MINORANZA	0		0		
Utile per azione (base) in Euro	0,232		0,211		
EBITDA	31.370	17,1%	31.987	17,74%	



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA – PIQUADRO SPA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2025	31 marzo 2024
ATTIVO		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobilizzazioni immateriali	1.613	622
Attività per diritto d'uso	18.532	13.897
Immobilizzazioni materiali	8.200	7.654
Partecipazioni	14.539	14.539
Crediti verso altri	470	421
Crediti verso controllate	250	2.000
Imposte anticipate	1.644	1.573
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	45.248	40.705
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	18.426	13.815
Crediti commerciali	22.337	21.635
Crediti verso controllate	7.922	8.118
Altre attività correnti	2.536	2.683
Attività per strumenti finanziari derivati	47	296
Crediti tributari	1.751	404
Cassa e disponibilità liquide	15.569	19.193
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	68.589	66.145
TOTALE ATTIVO	113.837	106.851



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA – PIQUADRO SPA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2025	31 marzo 2024
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni	1.000	1.000
Altre riserve	(3.754)	(2.946)
Utili indivisi	43.882	40.211
Utile d'esercizio	5.886	10.672
TOTALE PATRIMONIO NETTO	48.014	49.936
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti finanziari	4.252	3.873
Debiti verso altri finanziatori per contratti di <i>leasing</i>	11.331	8.444
Altre passività non correnti	3.144	3.231
Fondo benefici a dipendenti	152	151
Fondi per rischi ed oneri	1.263	1.276
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	20.143	16.976
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti finanziari	10.438	7.947
Debiti verso altri finanziatori per contratti di <i>leasing</i>	7.695	6.214
Debiti commerciali	19.048	15.946
Debiti verso controllate	3.893	4.210
Passività per strumenti finanziari derivati	0	0
Altre passività correnti	3.410	3.476
Debiti tributari	1.195	2.144
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	45.680	39.939
TOTALE PASSIVO	65.823	56.914
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	113.837	106.851



CONTO ECONOMICO – PIQUADRO SPA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	12 mesi al 31 marzo 2025	% sui Ricavi	12 mesi al 31 marzo 2024	% sui Ricavi	Var % 31 marzo 2025 vs 31 marzo 2024
RICAVI					
Ricavi delle vendite	77.018	96,33%	79.046	96,50%	(2,57)%
Altri proventi	2.936	3,67%	2.885	3,50%	1,77%
TOTALE RICAVI (A)	79.953	100,00%	81.931	100,00%	(2,41)%
COSTI OPERATIVI					
Variazione delle rimanenze	(4.610)	(5,77)%	728	0,90%	(733,71)%
Costi per acquisti	27.858	34,84%	23.784	29,00%	17,13%
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	26.926	33,68%	25.076	30,60%	7,38%
Costi per il personale	15.101	18,89%	13.688	16,70%	10,33%
Ammortamenti e svalutazioni	6.329	7,92%	5.452	6,70%	16,09%
Altri costi operativi	351	0,44%	435	0,50%	(19,23)%
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	71.955	90,00%	69.162	84,40%	4,04%
UTILE OPERATIVO (A-B)	7.998	10,00%	12.769	15,60%	(37,36)%
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Quote di utili (perdite) Società partecipate	0	0,00%	27	0,0%	(100,00)%
Proventi finanziari	905	1,13%	1.015	1,2%	(36,35)%
Oneri finanziari	(1.153)	(1,44)%	(355)	(0,4)%	51,56%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(248)	(0,31)%	687	0,8%	(136,16)%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.750	9,69%	13.456	16,40%	(42,41)%
Imposte sul reddito	(1.864)		(2.784)		(33,04)%
UTILE DELL'ESERCIZIO	5.886		10.672		(44,85)%
EBITDA	13.877	17,36%	17.770	21,69%	